Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

STAT

Page Denied

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

L costruttore

FGCI

mensile di guida e orientamento

5 - *Maggio 1953*

Compiti di lavoro.

La gioventù rumena ai giovani italiani.

Schema di conferenza: Solidarietà internazionale della gioventù nella lotta per un avvenire migliore.

Invito a tutti i giovani italiani.

Impegno in onore del III Congresso Mondiale della gioventù.

Il Festival Mondiale della gioventù e degli studenti per la pace e per l'amicizia.

Michele Lalli: Appunti per una serata della gioventù dedicata al IV Festival Mondiale.

Guida del propagandista: Reclutamento ed educazione della gioventù agli ideali del socialismo.

Come dirigo il mio Circolo.

Lidia Maiorelli: "La domenica della ricreazione,,.

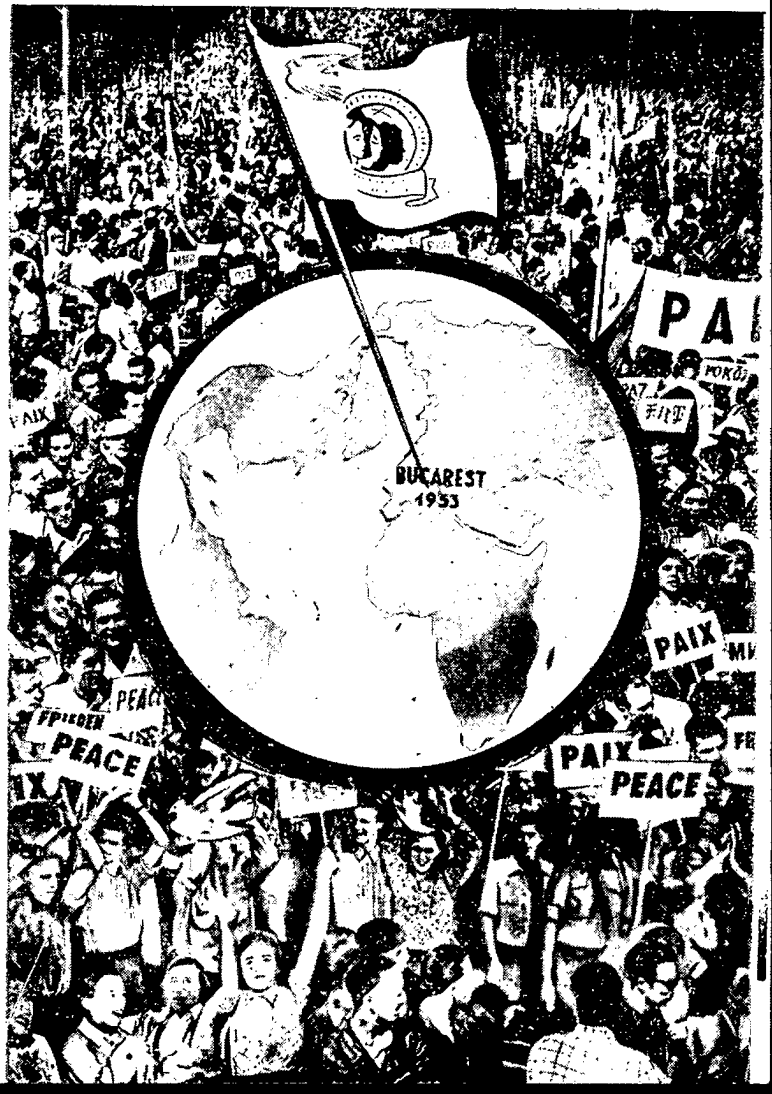
Otello Faietti: Per un Circolo bello ed accogliente.

1. Festival nazionale degli studenti medi.

Documentazioni: L' internazionalismo socialista.

I costruttori della F.G.C.I.

Per i diritti e gli interessi della gioventù, per la felicità e l'avvenire delle giovani generazioni date la vostra adesione al IV Congresso Mondiale della gioventù.



Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

il costruttore

mensile di guida
e orientamento

★

Direttore responsabile
Ugo Pecchioli

★

Redazione: ROMA
Via Botteghe Oscure, 4

Amministrazione: ROMA
Via Nizza, 11

★

Iscritto al n. 1757 del Registro della Stampa.
Autorizzazione del Tribunale di Roma in data 15-9-1950

★

Ogni copia costa **L. 40**
Abb. annuo ,, **400**
,, semestrale ,, **200**
,, sostenitore ,, **1000**

★

Inviare vaglia a:
"Ed. Gioventù Nuova,,
Via Nizza, 11

oppure effettuare versamento in c.c.p. n. 1/3166

intestato a:
Bertuzzi Albertina

Spedizione in abbonamento postale Gruppo III

Tip. Angelucci - Roma

Per la vostra biblioteca

Durante questa campagna elettorale tutti abbiamo visto quale cumulo di menzogne i nostri avversari hanno scagliato contro quei popoli che si son liberati dalla schiavitù. Una grande occasione per far toccare con mano la consistenza di tutte queste falsità alla nostra gioventù ci è data dal prossimo IV Festival Mondiale della Gioventù per la Pace e l'Amicizia (2-16 agosto, Bucarest). Anche la nostra biblioteca però può assolvere ad alcuni importanti compiti, per la popolarizzazione di questa iniziativa e per far effettivamente conoscere alla gioventù italiana come realmente vivono e lavorano i giovani del Paese del Socialismo e quelli delle Democrazie Popolari. Un testo prezioso, a questo proposito, può essere quello di Kalinin: « Educazione Comunista » (Ed. Gioventù Nuova, lire 250) che raccoglie una serie di scritti del grande dirigente comunista indirizzati ai giovani del Komsomol. Su quest'ultima organizzazione si può sempre utilmente consultare appunto « Komsomol » (Ediz. Gioventù Nuova, lire 80), un nutrito opuscolo che mira a chiarire quali sono i principi ideali ed organizzativi ai quali si rispira la grande organizzazione marxista-leninista della gioventù sovietica. Sulle realizzazioni che il Paese del Socialismo ha raggiunto nel campo dello Sport si consulti invece « Sport Sovietico » di G. Bragadin (Ediz. Cultura Sociale, lire 100). Da segnalare infine, nel campo della letteratura riguardante la politica di pace dell'URSS, « Problemi della Pace », una raccolta degli ultimi scritti di Stalin che apre una nuova collana, « Orientamenti », delle Ediz. di Cultura Sociale (lire 300).

Oltre al Festival di Bucarest però la nostra organizzazione si trova ad affrontare un'altra grande campagna; quella del « 14 luglio ». Campagna che ha ormai una tradizione e che ogni anno viene lanciata per il rafforzamento della FGCI. E' proprio durante questa campagna che le nostre biblioteche debbono preoccuparsi della diffusione, in modo particolare, dei « Discorsi ai giovani » di Palmiro Togliatti (Ediz. Gioventù Nuova, lire 300) che raccoglie appunto i più importanti discorsi che il capo del PCI ha indirizzato, dalla liberazione in poi, alla gioventù italiana. Libro che può essere integrato dai « Trent'anni di lotte dei comunisti italiani », di Robotti e Germanetto, (Ediz. Cultura Sociale, lire 450), che narra succintamente la storia del PCI dalla fondazione sino alle attuali, grandi lotte in difesa della pace, della libertà e della democrazia.

(continua)

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Compiti di lavoro

I compiti di lavoro di tutte le organizzazioni della gioventù comunista per questo mese sono i seguenti:

1 **La preparazione del Congresso Mondiale della Gioventù.**

Giovani di ogni organizzazione e delegati di tutte le organizzazioni giovanili aderenti alla Federazione Mondiale della Gioventù Democratica, si riuniranno a Bucarest dal 25 al 29 luglio per rinsaldare i vincoli di amicizia e portare in avanti la bandiera della pace e della conquista di una vita più giusta.

2 **La preparazione del IV Festival Mondiale della Gioventù per la pace e l'amicizia.**

Oltre 35.000 giovani di tutti i paesi dal 2 al 16 agosto si incontreranno a Bucarest nelle grandi manifestazioni del Festival promosse dalla F.M.G.D. per riaffermare, attraverso gli incontri e le grandi assise di amicizia internazionale, le competizioni artistiche e sportive la loro volontà di pace e il contributo alla causa di un avvenire migliore per tutte le giovani generazioni del mondo.

3 **La preparazione del Festival degli studenti medi.**

A Riccione dall'1 al 5 luglio per iniziativa dell'Associazione Nazionale degli Studenti Medi si svolgerà il Festival Nazionale degli Studenti Medi. Studenti di ogni parte d'Italia si incontreranno per scambiare le proprie esperienze dando vita a manifestazioni artistiche, culturali e sportive per il rinnovamento della cultura italiana e una vita migliore.

4 **La grande « Campagna del 14 Luglio ».**

« In onore del compagno Togliatti portiamo avanti avanti la grande bandiera di Stalin ». Sottoquesta parola d'ordine la gioventù comunista lavorerà per portare nelle file della nostra gloriosa Federazione nuove centinaia e migliaia di giovani soprattutto di 13 anni e per trasformare le proprie organizzazioni di base in circoli realizzando così le decisioni del XIII Congresso Nazionale.

La gioventù rumena ai giovani italiani

STAT

I giovani della capitale della Repubblica Popolare Rumena riuniti a comizio il 24 maggio 1953 inviano un caloroso saluto ai giovani italiani che amano la pace.

A nome della gioventù della Repubblica Popolare Rumena, rivolgiamo a voi, giovani e ragazze d'Italia, l'invito a partecipare nel più gran numero alla meravigliosa festa della gioventù del mondo, il Festival Mondiale della gioventù e degli studenti per la pace e l'amicizia.

Rivolgiamo questo invito a tutti i giovani che vogliono vivere nella pace e nell'amicizia, al di sopra delle loro opinioni politiche e della loro religione.

La gioventù della nostra patria, cosciente del compito grandioso affidatole dai giovani di tutto il mondo: il compito di ospitare il Festival, si è posta con slancio alla preparazione del Festival.

In ogni angolo della nostra patria si vivono intensamente i preparativi del Festival. La gioventù della RPR è ansiosa di conoscere gli alfieri della pace del mondo intero.

Il Festival sarà una meravigliosa occasione per sviluppare la amicizia fra i giovani di tutto il mondo, amicizia che costituisce la garanzia del nostro avvenire.

Durante la prossima estate, quando la nostra capitale sarà trasformata nella capitale della gioventù di tutto il mondo, una parola risuonerà, come scaturisse da un solo petto. Sarà la parola cara a tutti i giovani, la parola alla quale sono indissolubilmente legati l'avvenire e la felicità delle giovani generazioni: la parola Pace.

Con fiducia noi andiamo avanti nella preparazione del Festival, sicuri che la gioventù italiana, insieme alla gioventù amante della pace del mondo intero, risponderà al nostro invito.

Avanti per il IV Festival Mondiale della Gioventù e degli studenti per la pace e l'amicizia!

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

SCHEMA DI CONFERENZA

Solidarietà internazionale della gioventù nella lotta per un migliore avvenire

Dopo Praga, Budapest, Berlino, questo anno l'incontro dei giovani di ogni paese accomunati dalla stessa aspirazione di pace e di amicizia, desiderosi di rafforzare i legami di solidarietà internazionale, l'incontro dei giovani che amano la vita e lottano per creare un migliore avvenire, avrà come sua tappa la capitale della Repubblica Popolare Rumena: la libera capitale di un libero paese in quella parte d'Europa che ha spezzato per sempre le catene dell'asservimento imperialista e dello sfruttamento capitalista e marcia sulla strada della costruzione di una nuova società, la società socialista.

Giovani di ogni paese converranno a Bucarest per rinnovare il grande patto che lega a milioni i giovani democratici di tutto il mondo, nel nome della Pace, della libertà, della democrazia, dell'indipendenza e della eguaglianza di tutto il mondo.

Già fervono a Bucarest i grandi preparativi per accogliere degnamente i giovani che parteciperanno al Congresso e al Festival della Gioventù. I giovani rumeni lavorano instancabilmente per accelerare la costruzione di stadi e piscine, teatri e palazzi di esposizione, attrezzature sportive e ricreative, di tutto quanto deve contribuire a creare un ambiente di festa e di gioia per i giovani convenuti al Festival. L'opera già grandiosa, in atto nella Rumenia, per creare nuove condizioni di vita per i lavoratori, uno stato di benessere sempre più diffuso, per assicurare nelle forme più ricche ed elevate, lo sviluppo fisico e l'elevazione culturale della gioventù e di tutto il popolo, viene intensificata in vista di questo grande avvenimento.

Cadono così nel ridicolo e nel fango le calunnie e le menzogne diffuse da una propaganda interessata contro i paesi di democrazia popolare. Gli slogan clericale e dei nemici della democrazia e del socialismo di ogni colore trovano nei fatti una smentita. Ogni giovane che lo desideri potrà recarsi a Bucarest e constatare con i propri occhi la profonda differenza tra due mondi, due regimi: il mondo in cui sono al potere i nemici del popolo, i grandi industriali e agrari, gli speculatori di ogni risma e il nuovo regime popolare che ha segnato la scomparsa per sempre di queste odiose figure che rappresentano l'ostacolo maggiore allo sviluppo di una nazione verso forme superiori di convivenza sociale, del regime fondato sugli uomini che lavorano e producono, che ha la sua forza e la sua base negli operai, nei contadini, negli intellettuali i quali concordemente, solidalmente marciano uniti sulla via del progresso e di una vita felice.

I nemici del popolo e della gioventù temono l'unità delle giovani generazioni. La temono e la ostacolano all'interno del nostro paese e su un più vasto terreno, sul terreno internazionale. Sanno costoro che i giovani hanno in sè tali doti di entusiasmo, una tale volontà rinnovatrice, che solo che essi possano stabilire un contatto al di fuori di ogni costrizione, si riconoscono liberamente amici e fratelli, combattenti per una stessa causa: la grande causa dell'emancipazione umana e del rinnovamento del mondo. Emancipazione e rinnovamento che una esperienza storica probante ha oramai dimostrato essere possibili sulla base del so-

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

cialismo che abolisce lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, spezza le catene della schiavitù, elimina lo schiavo del bisogno e della costrizione morale, innalza l'uomo ad un livello di dignità superiore, assicurandogli il lavoro, dandogli i mezzi per istruirsi ed elevarsi, assegnandogli nella società un posto di responsabilità e di direzione consapevole nei più diversi settori della vita sociale, consacra una nuova unità famigliare disperdendo le preoccupazioni e la miseria, alimenta il sentimento patriottico più genuino, che è tale quando fa coincidere l'amor di Patria con l'amor per il popolo, quando fa tutt'uno della Patria e degli interessi, delle aspirazioni, della vita stessa del popolo.

Ricca e gloriosa è la tradizione internazionalista del popolo e della gioventù italiana. Fin dal primo Risorgimento i giovani italiani sono sempre accorsi là dove si combatteva per la libertà, l'indipendenza, il progresso. Da Santorre di Santa Rosa a Giuseppe Garibaldi, "l'eroe dei due mondi", dai volontari italiani socialisti combattenti per l'indipendenza del popolo greco nel 1897, alla lotta in difesa della libertà del popolo spagnolo, alla partecipazione eroica dei giovani partigiani italiani alla Resistenza in ogni paese d'Europa, in Francia, in Grecia, in Albania, durante l'occupazione nazista; dalla giovane Europa di Mazzini nel cui programma si agitavano gli ideali universalisti del socialismo utopistico, alle iniziative prese dai giovani socialisti italiani in conferenze internazionali, come quella di Berna per la lotta contro la prima guerra imperialista, alla gloriosa Internazionale giovanile comunista, alla grande Federazione Mondiale della Gioventù, sempre la gioventù italiana è stata in prima linea nell'azione diretta a stabilire legami di solidarietà e unità di combattimento con i giovani e con i popoli di altri paesi.

* * *

Riteniamo utile, a conclusione di questo schema di conferenze, dare alcune indicazioni di carattere organizzativo per la popolarizzazione del Congresso e del Festival.

Gli obiettivi per la preparazione del III Congresso Mondiale della Gioventù

STAT

Sono essenzialmente i seguenti: a) *dibattiti pubblici nei capoluoghi di provincia e nei centri comunali per dibattere i temi del Congresso per tutti i giovani e soprattutto con i dirigenti degli altri movimenti giovanili, per invitarli a dare la loro adesione e a partecipare al Congresso. Si tratta di organizzare conferenze con contradditori, dibattiti, organizzati di comune accordo con i dirigenti di tutti i movimenti giovanili, ecc.*; b) *dibattito capillare con tutti i giovani attraverso la discussione, la diffusione, e la raccolta delle adesioni intorno all'articolo del compagno Berlinguer Presidente della Federazione Mondiale della Gioventù Democratica* (vedi n. 23 di Pattuglia del 7 giugno 1953). *Si tratta di organizzare la diffusione capillare delle domande di Enrico Berlinguer, chiedere ai giovani di pronunciarsi se sono d'accordo, ecc. In ogni organizzazione questo compito deve essere affidato in maniera precisa a gruppi di compagni e compagne aiutandone e seguendone continuamente il lavoro con continuità;* c) *impegni di lavoro in onore del Congresso. In ogni assemblea e riunione, serata e festa della gioventù si dovrà illustrare a tutti i giovani il significato del Congresso e del Festival secondo lo schema di conversazione indicato e al termine si dovranno approvare impegni di lavoro.*

Gli obiettivi di lavoro per la preparazione del IV Festival della Gioventù

Sono: Propaganda per la raccolta delle adesioni: a) *fare il giornale murale sul Festival;* b) *affiggere manifesti, le modalità di partecipazione al Festival in tutte le sedi delle organizzazioni (cooperative, sindacati, ecc.) e nei bar, nei CRAL, ecc.;* c) *fare un lavoro capillare verso tutti i giovani per popolarizzare il Festival e invitarli a partecipare;* d) *in ogni manifestazione, serata della*

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

gioventù, assemblea di ogni organizzazione un giovane deve chiedere la parola, parlare brevemente del Festival e invitare i giovani a parteciparvi; e) *manifestazioni sportive, gite, feste devono essere organizzate in onore del Festival.*

Richiesta di aiuto a tutte le organizzazioni: a) *si devono interessare tutti i sindacati, le Commissioni interne, le cooperative, l'UDI, i Partiti democratici, ad inviare propri delegati al Festival e a sostenere la partecipazione della gioventù;* b) *si devono promuovere sottoscrizioni e forme particolari di raccolte per raccogliere i mezzi onde poter sostenere ed aiutare i partecipanti.*

Assemblea di tutta la gioventù in onore del Festival per l'adesione dei delegati al Festival.

Federazione Mondiale della Gioventù Democratica

La Federazione Mondiale della Gioventù Democratica è stata fondata il 7 novembre 1945 per decisione della Conferenza Mondiale della Gioventù tenuta a Londra nel novembre 1945, dopo la guerra vittoriosa condotta dalle Nazioni Unite contro l'aggressione fascista.

Aderiscono alla Federazione Mondiale della Gioventù Democratica organizzazioni giovanili di 88 Paesi con un totale di 75 milioni di membri. In sette anni i giovani organizzati nella F.M.G.D. sono più che raddoppiati: essi erano infatti nel 1945 soltanto 30 milioni, appartenenti a 63 Paesi.

La F.M.G.D. — come è stabilito nel suo Atto costitutivo — è una organizzazione della gioventù, unita nella determinazione di lavorare per la pace, la libertà, la democrazia, l'indipendenza e l'eguaglianza in tutto il mondo.

La F.M.G.D. considera la sua azione come il mezzo più sicuro per assicurare la protezione dei diritti e degli interessi della gioventù, e la felicità e il benessere delle giovani generazioni.

PER I GIOVANISSIMI

Per lo sviluppo delle attività estive richiedete alle vostre Federazioni il seguente materiale:

Sport (raccolta di giochi, consigli e indicazioni) pag. 64 . . . . L. 100

Ore Allegre (cinque manualetti di commedie, canti, filastrocche eccetera) . . . . . L. 300

Il Teatro delle Maschere (nove allegre commedie di facile realizzazione) . . . . . L. 350

I ragazzi d'Italia cantano (canzoni ed inni) . . . . . L. 50

E' di imminente pubblicazione a cura dell'Associazione Pionieri d'Italia il numero speciale de « **La Repubblica dei Ragazzi** » contenente le indicazioni per lo sviluppo dell'iniziativa « Conosciamo la nostra Patria », insieme di materiale particolarmente utile per il lavoro nel periodo estivo dei giovanissimi.

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

PER IL III CONGRESSO MONDIALE DELLA GIOVENTU'

Invito a tutti i giovani italiani

STAT

Dall'articolo di Enrico Berlinguer, Presidente della FMGD pubblicato su "Pattuglia„ del 7 giugno 1953

« I partecipanti al Congresso saranno chiamati a dibattere questioni di questo genere:

Che cosa si può fare per stimolare la conoscenza, gli scambi culturali e sportivi e l'amicizia fra giovani che hanno diverse ideologie, che vivono in regimi sociali e politici differenti? E' possibile — e in quali forme — un'azione comune dei giovani di tutto il mondo per la difesa e l'affermazione dei loro diritti economici, sociali e politici? E sopratutto: *quale funzione può avere la gioventù nell'opera volta ad assicurare al mondo la pace almeno per una generazione?*

Si tratta, come si vede, di questioni di bruciante interesse per i giovani di ogni nazione, di questioni alle quali riflettono e sono interessati tutti, indipendentemente dalla razza o ideologia politica o religiosa di appartenenza: il giovane europeo e il cinese, l'americano e il sovietico, il cattolico e il mussulmano, il comunista e il liberale.

Quale può essere l'atteggiamento della gioventù italiana di fronte ad un incontro di così vasta portata? Noi crediamo che non possa essere che un atteggiamento di partecipazione attiva al Congresso.

Non riusciamo a vedere un solo motivo che sconsigli un'adesione della gioventù italiana a questa grande iniziativa.

Chi può rifiutare di incontrarsi con giovani di altri paesi e di lavorare insieme con loro per stabilire rapporti di migliore reciproca conoscenza, di stima, di amicizia? E' proprio dei giovani lo sforzo incessante e spregiudicato per conoscere cose nuove, costumi ed esperienze diverse: solo dei fanatici ai quali imposizioni dall'alto avessero tolto ogni autonomia di pensiero e di azione potrebbero rifiutare il libero incontro, il libero dibattito con giovani di altri paesi e di diverse fedi.

Respingere questa possibilità significherebbe, tra l'altro, non avere fiducia nei propri ideali. La partecipazione al Congresso (sia come delegato e tanto più come osservatore) non presuppone l'adesione al-

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

la organizzazione che lo promuove (la Federazione Mondiale della Gioventù Democratica) nè a particolari concezioni del mondo; nè presuppone la rinuncia alla propria ideologia. Al contrario: ritiene il giovane cattolico o il giovane liberale italiano di possedere delle concezioni e delle proposte superiori a quelle di altri e di poter portare un contributo alla soluzione dei problemi della pace e della cooperazione fra i popoli? Ebbene, quale migliore occasione di questa di far conoscere e di sostenere le sue proposte davanti a un'assemblea che rappresenta milioni di giovani del mondo intero?

E' possibile, è probabile, anzi, che non si troverà l'accordo su tutte le questioni: ma perchè non provare? Perchè non ricercare almeno un accordo parziale che faciliti una migliore comprensione, che prepari il terreno a una futura, più solida intesa?

Noi riteniamo che non solo non esistono motivi per respingere l'offerta che ci è stata rivolta, ma che tutti i giovani italiani di ogni opinione che hanno davvero a cuore gli interessi nazionali dell'Italia, hanno il *dovere* di partecipare al Congresso. Siamo un grande popolo, di antica e gloriosa civiltà, rispettato in tutto il mondo per il contributo che abbiamo sempre dato all'affermazione dei valori più alti dell'umanità. Possiamo e dobbiamo avere anche oggi una grande funzione da assolvere sull'arena internazionale ».

Impegno in onore del III Congresso Mondiale della Gioventù

In onore del III Congresso Mondiale della Gioventù, i giovani di . . . . . prendono impegno solenne di continuare instancabilmente, nella atmosfera di distensione internazionale aperta dalle grandi iniziative dell'Unione Sovietica, la lotta per la pace conquistando nuove giovani forze alla grande e nobile causa della libera e pacifica convivenza tra tutti i popoli della terra; di consolidare i vincoli di amicizia e di fraternità tra la gioventù italiana e la gioventù di ogni paese e continente attraverso una vasta azione di propaganda degli ideali dell'internazionalismo e della fratellanza tra i popoli; di operare senza risparmio per la difesa del bene supremo della indipendenza e sovranità nazionale minacciate da governanti che, in dispregio della Costituzione, contro la volontà del popolo e della gioventù italiana, hanno chiamato lo straniero nel nostro Paese e vogliono fare dei giovani italiani mercenari al servizio di generali stranieri per una causa che non è quella dell'Italia, ma quella dell'imperialismo americano.

Sulla linea della tradizione patriottica nazionale del Primo e del Secondo Risorgimento, nel nome dei Martiri e dei combattenti che lottarono fino al sacrificio ispirati dai grandi ideali di riscatto popolare e della fratellanza dei popoli, nel nome di Mazzini e Garibaldi, di Gramsci e di Curiel, i giovani di . . . . . si impegnano a popolarizzare tra tutti i giovani gli scopi ai quali si ispira l'organizzazione della Federazione Mondiale della Gioventù che sono gli scopi stessi della democrazia, della libertà e dell'eguaglianza.

Questo impegno deve essere letto e votato dalle assemblee dei giovani riuniti per discutere sul Congresso Mondiale della Gioventù.

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

IL FESTIVAL MONDIALE

STAT

della gioventù e degli studenti per la pace e per l'amicizia

Per iniziativa della FMGD viene organizzato ogni due anni il Festival mondiale della gioventù, grande manifestazione internazionale di pace e di amicizia alla quale partecipano delegazioni giovanili e personalità di ogni parte del mondo. Al Festival i giovani di tutto il mondo riaffermano la loro unità e la loro volontà di battersi contro i fautori di guerra e coloro che vogliono dividere i popoli, per la conquista di una pace durevole e di un avvenire felice

Le numerose manifestazioni, gli incontri e i concorsi internazionali, artistici, culturali, sportivi esprimeranno le capacità creative dei giovani.

Dallo scambio fraterno delle diverse esperienze, dall'esame dei problemi delle conquiste e delle lotte i giovani di ogni paese acquistano nuova coscienza della loro forza e nuova fiducia nella lotta per una vita migliore.

Il Festival con le sue molteplici iniziative, gite, visite a stabilimenti e costruzioni ecc., offre anche alla gioventù la possibilità di trascorrere le più belle vacanze.

Il primo Festival si tenne a Praga nell'agosto del 1947 e vi parteciparono 19.000 giovani provenienti da 84 paesi; il secondo a Budapest nel '49 con oltre 20.000 partecipanti di 87 paesi e il terzo a Berlino con 25.000 giovani provenienti da 105 paesi oltre a circa 2 milioni di giovani tedeschi.

Al quarto Festival, « Festival mondiale della gioventù e degli studenti per la pace e l'amicizia », convocato come è noto a Bucarest dal 2 al 15 agosto p. v., è prevista la partecipazione di circa 35.000 giovani oltre a quella di centinaia di migliaia di giovani rumeni.

I giovani di tutto il mondo per il Festival

In tutti i paesi del mondo i giovani si preparano per il IV Festival intensificando la loro azione per la pace e per la difesa dei loro diritti, preparando i programmi culturali che presenteranno al Festival; gli sportivi si allenano seriamente in vista degli « Incontri sportivi internazionali ». Comitati preparatori nazionali e locali si costituiscono ovunque per coordinare tutti questi preparativi. Con slancio entusiasta giovani di ogni tendenza ed opinione si uniscono per lo stesso scopo: per la salvaguardia della pace, per la cooperazione e l'amicizia fra i giovani di tutto il mondo.

NEL PAESE DEL FESTIVAL — *A Bucarest e in tutta la Romania, che si appresta a ricevere i rappresentanti della gioventù del mondo intero, i giovani prendono impegni per migliorare il loro lavoro, i gruppi culturali sono impegnati in un grande concorso nazionale. I cantieri di costruzione per il Festival sono in piena attività: decine di migliaia di lavoratori prestano la loro opera per preparare le attrezzature. In vista delle varie competizioni sportive si sta costruendo uno stadio capace di oltre 80.000 posti, una grande stazione nautica a 40 Km. da Bucarest per le gare di canottaggio, canoa, ecc.*

Scultori romeni stanno lavorando attualmente ai busti delle più grandi figure della cultura universale: Leonardo Da Vinci, Goe-

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

the, Glinka, Beethoven, Chopen, Victor Hugo ed altri ancora.

Un Carnevale, al quale parteciperanno decine di migliaia di giovani, sarà organizzato durante il Festival. Fin da ora, numerosi sono gli artisti disegnatori, caricaturisti e scultori che lavorano ai disegni dei costumi e alle caricature per i carri allegorici.

In occasione del Festival si aprirà a Bucarest un'esposizione internazionale dei paesi che vi prendono parte. I padiglioni dell'esposizione copriranno una superficie di 6500 metri quadrati. I pannelli, le foto, i materiali esposti presenteranno i diversi aspetti della lotta dei giovani di tutto il mondo per la pace e l'amicizia.

Sarà inaugurato nella stessa occasione una esposizione internazionale d'arte delle migliori opere degli artisti appartenenti ai paesi partecipanti al Festival, comprendente lavori di pittura, scultura, arte grafica; sarà presentata anche una rassegna dell'arte popolare dei diversi paesi.

BIRMANIA — A Rangoon, hanno partecipato al Festival nazionale 100.000 giovani. La gioventù della Birmania prepara la sua partecipazione al Festival mondiale nella più larga unità: nella delegazione si troveranno a fianco giovani di 24 organizzazioni diverse.

GRAN BRETAGNA — Complessi di danze popolari si sono costituiti in diverse città inglesi per partecipare al Festival mondiale. Andranno a Bucarest, inoltre, altri importanti gruppi artistici come la Corale della gioventù londinese, il Gruppo di danze popolari di Twickenham (Londra), il coro della gioventù di Glasgow, il Coro dell'Associazione operaia di musica, ecc. Delegati al Festival sono stati eletti da vari sindacati locali locali, i quali pagheranno ai giovani la quota di partecipazione.

REPUBBLICA DEMOCRATICA TEDESCA — I giovani ferrovieri di Dresda hanno preso l'impegno di costruire e di condurre il treno speciale del Festival. Questo treno sarà composto di 14 vagoni e trasporterà la delegazione della gioventù tedesca al IV Festival.

FINLANDIA — Il Comitato nazionale preparatorio del Festival ha messo in palio una grande bandiera del Festival fra le organizzazioni e i gruppi di giovani e ragazze. La bandiera sarà consegnata al gruppo che avrà dato il più grande apporto al lavoro e alle iniziative in preparazione del Festival.

Ovunque sono stati costituiti Comitati locali del Festival che sono già al lavoro. Nel centro industriale di Nokia quasi tutte le organizzazioni giovanili, le organizzazioni culturali e sportive e giovani non appartenenti ad alcuna organizzazione sono rappresentati al Festival.

FRANCIA — Nella regione di Parigi si sono svolte nei giorni scorsi numerose manifestazioni, incontri, assemblee, feste popolari, celebrazioni per la popolarizzazione del Festival e per raccogliere i mezzi necessari a inviare i delegati a Bucarest. Il 31 marzo scorso si è svolta a Montreuil una grande festa su iniziativa del locale Consiglio della Pace in cui è rappresentata la comunità cristiana della città. Nel corso della festa è stata eletta la reginetta della pace, che verrà inviata a Bucarest a rappresentare al Festival la gioventù di Montreuil.

BRASILE — Sono incominciati da tempo i preparativi per il 2° Festival nazionale della gioventù brasiliana. In questa occasione vengono sviluppate numerose attività sportive e culturali. Il Festival è preceduto da una competizione sportiva nazionale di calcio, tennis da tavolo, scacchi ecc. Viene organizzato anche un concorso nazionale strumentale. La gioventù brasiliana ha accolto con gioia queste iniziative che hanno ottenuto l'appoggio di numerose personalità che contribuiranno al loro successo.

BULGARIA — I giovani bulgari porteranno al Festival la grande ricchezza della loro arte popolare. Essi hanno già incominciato a preparare il loro programma che sarà eseguito da una orchestra sinfonica composta da giovani e ragazze, una corale di studenti, una corale di pionieri, un complesso di canto e danze un gruppo di « circo ». Nelle città e nei villaggi ognuno vuol contribuire ai preparativi. Si lavora anche per il passaggio della staffetta internazionale che riceverà una calorosa accoglienza. E' in preparazione inoltre una mostra che illustra la vita e il lavoro dei giovani bulgari con opere d'arte create dai giovani. Infine 120 sportivi si stanno già allenando in vista della loro partecipazione agli incontri sportivi internazionali che si terranno in occasione del Festival.

SVEZIA — A Hjorthagen, uno dei quartieri di Stoccolma, i membri dell'Unione della Gioventù Democratica hanno formato un gruppo di lavoro per confezionare dei regali che la delegazione svedese porterà al Festival. Questi giovani hanno cominciato a confezionare delle bandiere ricamate, degli albums di foto, delle ceramiche dipinte e decorate, delle abat-jours in seta, ecc.

SPAGNA — Nonostante le condizioni estremamente difficili in cui è costretta a svolgere la sua attività, la gioventù spagnola invierà a Bucarest una delegazione assai più numerosa di quella inviata a Berlino per il III Festival.

Un complesso artistico presenterà le meravigliose danze spagnole.

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Appunti per una serata della gioventù dedicata al IV° Festival Mondiale

Addobbo della sala — E' molto importante, perchè serve a caratterizzare e sottolineare sin dall'inizio il carattere appunto « mondiale », internazionalistico, del IV Festival Mondiale della Gioventù. Occorre quindi addobbare il locale ove la Serata si svolge con numerose bandiere della Pace ed anche con bandiere delle diverse potenze mondiali, se si ha modo di procurarsele. Gli striscioni, intorno alle pareti, vanno centrati sulle parole d'ordine che inneggiano alla pace ed all'amicizia tra tutti i popoli e che incitano la gioventù del luogo a dare tutto il suo contributo e a mobilitarsi al completo per il successo del grande incontro tra i giovani di tutto il mondo. Ad esempio: « Viva la pace e l'amicizia tra tutti i popoli del mondo!»; « Viva la Federazione Mondiale della Gioventù Democratica!»; « Viva la Gioventù di tutto il mondo!»; « Giovani, avanti verso il IV Festival Mondiale della Gioventù per la Pace e l'Amicizia!»; « A Bucarest, la primavera del mondo!»; « Viva il Festival di Bucarest, festa della pace e dell'amicizia », e così via.

Occorre anche tener presente però che il Festival non mira soltanto a sollecitare l'incontro tra i giovani delle varie nazioni, ma ha come suo specifico scopo anche l'incontro e l'amicizia tra i giovani di uno stesso paese. Ne deriva, quindi, per tutto il nostro lavoro, una impostazione il più unitaria possibile. Dobbiamo lavorare senza inutili esclusivismi, tenendo sempre presente che il Festival è la festa di « tutti » i giovani italiani. E questa impostazione unitaria è bene farla apparire anche in alcune parole d'ordine, o in qualche giornale murale che si prepara per l'occasione.

Introduzione:

Chi presiede la Serata della Gioventù dovrebbe aprire dando anzitutto lettura del seguente appello del Comitato Italiano per il IV Festival Mondiale della Gioventù per la Pace e l'Amicizia.

« Giovani e ragazze d'Italia!

Organizzazioni della gioventù!

A Bucarest dal 2 al 16 agosto avrà luogo il IV Festival Mondiale della Gioventù e degli Studenti per la Pace e l'Amicizia.

Il Festival di Bucarest vedrà la partecipazione entusiasta di migliaia e migliaia di giovani di tutto il mondo che esprimeranno con imponenti manifestazioni di fraternità, di cultura e di sport, la loro ferma volontà di pace.

La gioventù democratica italiana dovrà partecipare a questa grande rassegna delle forze giovanili della pace, alle sue manifestazioni culturali, artistiche e sportive, con una delegazione che sia l'espressione di tutte le sue capacità in questi campi di attività umana.

Ogni fabbrica e cascina, quartiere e paese, scuola ed organizzazione giovanile, sindacale, sportiva e culturale, invii a Bucarest un proprio rappresentante, affinchè la voce della gioventù italiana si levi alta unita a quella di tutti i popoli come monito contro i provocatori di guerra.

PACE e AMICIZIA! è la parola d'ordine del Festival di Bucarest.

Giovani e ragazze d'Italia!

Raccogliamo questo appello e mobilitiamoci tutti nel corso della preparazione del IV Festival per rafforzare l'unità dei giovani; per chie-

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

dere che sia raccolta la voce della umanità intiera che reclama l'incontro e la stipulazione di un Patto di Pace tra le Cinque grandi Potenze; per chiedere la cessazione dei conflitti di Corea e del Viet-Nam ed il disarmo della Germania e del Giappone; per imporre che la politica dei negoziati e dell'accordo prevalga sulla politica dell'intimidazione e della forza, per far sì che il nostro Paese segua una politica di pace e di amicizia con tutti i popoli della terra.

GIOVANI TUTTI!!! avanti verso il IV Festival Mondiale della Gioventù e degli Studenti per la Pace e l'Amicizia ».

* * *

Una grande importanza assume, nel corso della Serata, l'utilizzazione di quei giovani che già furono delegati al Festival di Berlino. Dove appunto ci sono ex-delegati a Berlino è bene far aprire la Serata da loro, con un breve racconto sulle loro esperienze al III Festival, sulla gioia che essi hanno provato nel ritrovarsi insieme con giovani di tutti i paesi, con particolari interessanti sulle varie competizioni culturali o sportive. Dopo di che o il Segretario della Sezione o sempre il giovane che già fu delegato a Berlino possono passare a lumeggiare l'importanza che il IV Festival Mondiale riveste nel momento presente, come esso si inquadra nella lotta in difesa della pace e per la distensione internazionale che tutti i popoli stanno conducendo e come sia importante che la gioventù italiana abbia a Bucarest una cospicua rappresentanza. Dura e decisa è stata la lotta che in questi anni i giovani del nostro Paese hanno condotto in difesa della pace e per l'indipendenza nazionale. Ed è giusto dunque che i giovani abbiano la possibilità di scambiare queste loro esperienze con gli altri combattenti per la Pace di tutto il mondo. Questo scambio servirà in definitiva a dare nuovo slancio e nuovo entusiasmo, a rafforzare ancora di più il fronte della pace nel nostro paese.

C'è poi l'altro aspetto del Festival, quello sportivo e culturale, che specialmente in questa quarta edizione del grande incontro giovanile, assume un'importanza particolare. La preparazione del Festival deve essere appunto la grande occasione per dare un deciso impulso a tutta la nostra attività in questi due settori, per promuovere tutta una serie di gare, rappresentazioni, balletti, recite, letture, e così via. Occorre quindi spiegare ai giovani che l'Italia, a Bucarest, deve presentarsi nel modo migliore, riportando una affermazione ancora maggiore di quella che abbiamo conseguito nei Festival precedenti. Ma per far ciò è necessario che tutti si mettano al lavoro al più presto, con slancio ed entusiasmo, è necessario che ognuno rechi il suo contributo allo sviluppo di questa vasta attività sportiva e culturale che precede il Festival e che nel Festival trova la sua manifestazione conclusiva. Se l'Italia si affermerà e conquisterà numerosi premi internazionali — è questo che bisogna sottolineare — ciò accadrà anche perchè noi, di questa Sezione, o di questo Circolo, abbiamo fatto qualcosa, abbiamo costituito una nuova squadretta di calcio o messo su una nuova filodrammatica, ecc...

Svolgimento della serata:

Terminata l'introduzione ci possono essere due possibilità: o iniziare subito le danze, intercalando tra una danza e l'altra i vari numeri della Serata, oppure presentare subito dopo l'introduzione i vari numeri e cominciare il ballo dopo.

Ad ogni modo vi suggeriamo di adottare il seguente repertorio: un balletto dedicato al Festival. *E qui non vi diamo alcun schema, ma solo una serie di suggerimenti su come realizzare il balletto, anche perchè così potrete meglio adattarlo alle vostre esigenze e possibilità locali. Vi suggeriamo dunque di seguire le seguenti indicazioni: scegliere anzitutto un disco (o, se non disponete di un grammofono ma solo di una fisarmonica o di qualche altro strumento, un brano musicale) molto semplice: ad esempio, un valzer lento. Studiare, in base al motivo della musica scelta, una serie di movimenti ritmici da far eseguire alle ragazze che fanno parte del balletto. Ognuna delle quali, mediante una sciarpa che porta a tracolla e sulla quale è scritto il nome di un paese, rappresenta una delle nazioni che parteciperanno al Festival. La ragazza che danza meglio invece rappresenterà la Pace o l'Amiciza. I movimenti che dovete studiare sulla base della musica dovrebbero esprimere appunto la volontà di pace di tutti i popoli e la gioia della gioventù nel ritrovarsi insieme al Festival di Bucarest. Quindi fate terminare il balletto con la ragazza che rappresenta la Pace o l'Amicizia al centro di un cerchio formato dalle altre ragazze che stanno a simboleggiare i diversi popoli del mondo. Ripetiamo: la realizzazione di un balletto di questo genere è affidato alla vostra inventiva, ed al vostro buon gusto. Un*

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

criterio da tener presente è questo: cercate, nei movimenti, di ispirarvi più verso ritmi ginnastici che non di balletto vero e proprio. La cosa viene fuori più semplice ed efficace. Oltre al balletto è possibile preparare una piccola « Botta e risposta » *che abbia per tema i Festival degli anni scorsi. Tutta centrata cioè su domande di questo tipo:* « *Quando si è svolto il I Festival Mondiale della Gioventù?*», « *Dove esso ha avuto luogo?*», « *C'è stato un Festival che doveva essere ospitato a Roma, ma Scelba si oppose. Di quale Festival, in ordine cronologico, si tratta?*», « *Invece che a Roma, dove si svolse?*», « *Chi è il Presidente della Federazione Mondiale della Gioventù Democratica?* ». « *Egli al ritorno dal Festival di Berlino, fu vittima di un sopruso poliziesco. Di che si tratta, precisamente?* », « *Chi è che presiede il Comitato Italiano per il IV Festival Mondiale della Gioventù?*». *Come premio per le domande indovinate possono essere posti gli opuscoli editi da " Gioventù Nuova", dei quasi si parla, sempre in questo numero, in* « *Per la vostra biblioteca* » e *che trattano appunto dei movimenti giovanili degli altri paesi.*

Consigliamo anche di utilizzare, nel corso della Serata, i pionieri, facendo loro recitare qualche bella poesia. Noi consigliamo, come la più adatta, quella di Pablo Neruda « *Si desti il taglialegna* », *specie nella sua parte finale, quella dedicata alla pace, che qui di seguito vi riproduciamo:*

Pace per le prime luci dell'avvenire,
pace per il ponte, pace per il vino,
pace per le parole che dentro mi premono
e che nel mio sangue nascono intrecciando
di terra e di amori il vecchio canto,
pace per la città nella prima mattina
quando si sveglia il pane, pace per il fiume
Mississipi, fiume delle radici:
pace per la camicia del mio simile,
pace sul libro come un sigillo d'aria,
pace per il grande colcos di Kiev,
pace per le ceneri di questi
e di quest'altri morti, pace per il ferro
nero di Brooklyn, pace per il postino
che batte di casa in casa come il giorno,
pace per il coreografo che grida
con un megafono verso i caprifogli,
pace per la mia mano destra
che vuole scrivere soltanto il suo bel nome,
[Rosario:
pace per il boliviano taciturno
come un pezzo di stagno, pace
perchè tu possa sposarti, pace per tutte
le segherie del Bìo-Bìo,
pace per il cuore lacerato
della Spagna delle guerriglie:
pace per il piccolo Museo di Wyoming
dove la cosa più dolce
è un cuscino con un cuore ricamato,
pace per il fornaio e i suoi amori
e pace per la farina: pace
per tutto il grano che deve nascere,
pace per ogni amore che cercherà ombra di
[foglie,
pace per tutti quelli che vivono: pace
per tutte le terre e per tutte le acque.

Per la recitazione di questo brano, vi consigliamo di farla eseguire da un ragazzo ed una bambina, a due voci. La cosa riesce più movimentata ed efficace.

* * *

Queste che qui vi abbiamo dato, ripetiamo, sono solo alcune indicazioni di massima; una specie di canovaccio, che poi voi — con il vostro spirito di iniziativa, con le vostre trovate, con il vostro slancio, dovete cercare di riempire. Questo sarà un altro dei tanti modi per popolarizare questa grande manifestazione internazionale, per portarla a conoscenza di tutta la gioventù italiana, per far sì che la partecipazione del nostro Paese a questa grande assise giovanile sia la più completa e vasta possibile.

MICHELE LALLI
della Commissione per le attività educative

Giovani, avanti per il IV Festival Mondiale della Gioventù!

Dal 2 al 16 agosto, tutti a Bucarest, al IV Festival Mondiale!

Viva il Festival di Bucarest, incontro di Pace e di Amicizia!

Viva la Pace e l'Amicizia tra tutti i popoli, viva il IV Festival Mondiale!

Viva la grande Federazione Mondiale della Gioventù Democratica!

Giovani Sportivi, partecipate al IV Festival Mondiale della Gioventù!

Per una nuova cultura, per uno sport sano, tutti al Festival di Bucarest!

Viva la Pace e l'Amicizia tra i giovani di tutto il Mondo!

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Reclutamento e educazione della gioventù agli ideali del socialismo

La campagna " 14 Luglio " quest'anno assume un particolare significato. Essa viene lanciata a conclusione della grande battaglia elettorale combattuta dalle forze popolari con alla testa il Partito Comunista, in difesa della democrazia, per l'attuazione del programma di rinnovamento sociale contenuto nela Costituzione della Repubblica Italiana.

I risultati conseguiti nel corso della campagna elettorale che ha segnato una mobilitazione totale delle energie della nostra organizzazione in appoggio alla lotta del Partito, ci devono consentire quest'anno di intraprendere con uno slancio maggiore e con maggiori possibilità di successo l'azione di reclutamento e di educazione della gioventù agli ideali del socialismo, l'azione per rafforzare l'avanguardia di combattimento della gioventù italiana, la sua guida provata e sicura: la FGCI.

Ma a imprimere un tono di eccezione alla campagna di quest'anno valgono anche altri motivi: gli impegni solenni presi in occasione della morte del grande compagno Stalin e del 60. compleanno del compagno Togliatti, per una campagna che segnasse un rafforzamento della nostra organizzazione attraverso lo studio della vita e delle lotte di questi due grandi maestri del socialismo, da una parte, e le decisioni del XIII Congresso Nazionale della FGCI, in merito alla trasformazione organizzativa delle sezioni in circoli ed al reclutamento dei giovanissimi, a partire dai tredici anni, dall'altra, costituiscono la base su cui deve convergere tutta la nostra azione nel corso della campagna " 14 Luglio ".

Sia chiaro quindi che la campagna " 14 Luglio " continua — a conclusione della campagna elettorale — l'azione già intrapresa dalla nostra organizzazione per la leva di reclutamento e per la campagna di studio in onore di Stalin e di Togliatti.

Occorre tener presente la continuità di questa nostra azione se vogliamo che questa campagna dia i risultati migliori e corrispondenti allo sforzo organizzativo che intendiamo compiere.

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

L'abbassamento del limite di età ai tredici anni comporta da parte nostra un esame attento, tale che stimoli tutte le nostre capacità per riuscire a toccare, attraverso una efficace azione di propaganda e di educazione, che deve riuscire a stabilire un contatto innanzi tutto con le famiglie, quegli strati di giovanissimi sui quali bisogna intervenire nelle forme adeguate. I ragazzi di tredici anni che vengono nei nostri circoli devono trovare in essi l'ambiente che soddisfi innanzi tutto la esigenza di educazione, di ricreazione, di svago. Solo se saremo capaci di fare circolare nella nostra organizzazione un'atmosfera accogliente e serena, potremo dare alle famiglie la fiducia necessaria perchè consentano che i loro figli siano legati alla nostra organizzazione giovanile. Le famiglie troveranno così nei circoli della FGCI degli strumenti che parallelamente all'azione educativa che viene svolta nell'ambiente famigliare, operano per elevare il livello di istruzione, culturale, per affinare la sensibilità ed il gusto, per rafforzare il sentimento della vita colletiva, per acquistare insomma una nuova coscienza civile e patriottica. Che cosa insegneremo a questi ragazzi nei nostri circoli? Insegneremo ad amare la Patria ricostruendone la sua storia in modo veritiero, contro tutte le falsificazioni più o meno oleografiche con le quali nelle scuole borghesi si stende un velo sulla storia del nostro paese. I nomi degli eroi del Risorgimento, e i nomi dei Martiri della Resistenza italiana saranno collegati idealmente per ricostruire la trama della vicenda nazionale dell'unità d'Italia ad oggi. E i giovani comprenderanno così la vera base del sentimento nazionale che si nutre dell'amore per il popolo, si alimenta dei suoi interessi e prende slancio per l'azione diretta a soddisfare le aspirazioni di quella parte del popolo che più soffre e più è umilata. Insegneremo ad amare i lavoratori, la loro storia gloriosa da quando essi hanno acquistato la coscienza della necessità di trasformare con la lotta un mondo ingiusto in cui si trovano a svolgere una parte di primo piano come produttori di ricchezza ed al tempo stesso sono relegati all'ultimo gradino della scala sociale. A questo scopo chiederemo il concorso attivo, in ogni paese, in ogni città, in ogni villaggio, degli educatori, dei maestri, degli insegnanti, dei professori, degli intellettuali comunisti, i quali dovranno esserci di aiuto in questa azione educativa.

★

Obiettivi di lavoro per la campagna del 14 Luglio:

a) *Lavoro di reclutamento capillare verso i giovani di tredici anni, organizzando feste particolari, inviando lettere ai genitori e sviluppando tutta un'attività particolare: riunioni di giovani baristi, garzoni di bottega, ecc. per conoscerne i problemi e aiutarli nella soluzione; dopo scuola, brevi corsi di ripetizione con l'aiuto di compagni insegnanti per quei giovani che ne hanno bisogno; attività sportive, ricreative ecc.*

b) *attrezzatura con giochi, biblioteche, ecc. delle nostre sedi inaugurando i circoli con feste della gioventù, dove questo non è ancora avvenuto e soprattutto sviluppando una grande attività ricreativa, culturale e sportiva.*

c) « *domenica della ricreazione* » *organizzando ogni domenica gite, feste, escursioni, manifestazioni sportive con tutti i giovani.*

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

La costituzione di un Circolo Giovanile Comunista

S. Andrea è una frazione del comune di San Gimignano distante dal paese circa 7 km.

La cellula giovanile fu costituita nel 1949. *I compiti e le iniziative che la sezione ci dava nelle periodiche riunioni di comitati di cellula o di attivo non sempre le realizzavamo al completo.*

Abbiamo realizzato alcune feste di Pattuglia, qualche serata della gioventù ecc., ma questa è stata una attività saltuaria, a distanza di qualche mese l'una dall'altra. Pensavamo solo alla applicazione dei bollini ed a dar via Pattuglia (*non diffonderla*).

Mancava al nostro lavoro quella continuità quelle iniziative "gaie" che ci permettessero di legare a noi tutti i giovani della nostra zona, per fare della cellula il centro di attività, di ricreazione, di educazione dei giovani della zona.

E' naturale che quando i compagni della sezione, sulla base delle indicazioni del 13° *congresso, ci posero il compito di trasformare la cellula in circolo giovanile, chiarendo la sua funzione: di educazione, ricreazione ecc., trovarono i* 12 *iscritti della nostra cellula non solo favorevoli ma oltremodo entusiasti e nella stessa riunione fu fatto il programma della festa. Al circolo fu dato il nome «* 1° *Maggio». Trovati i soldi per fare la bandiera confezionata dalle compagne della sezione ragazze, fu preparata una lotteria, un bersaglio con le carabine e l'immancabile festa da ballo.*

Mai eravamo riusciti ad attivizzare tutti i compagni, ma per quell'occasione nessuno volle restare addietro. Il buon esito del futuro lavoro lo vedevamo anche da questo; il circolo nasceva sotto buoni auspici.

Tra una corsa a comprare i dolci per la festa ed a ritirare la bandiera agli ultimi ritocchi all'addobbo giunse il 19 *marzo, giorno fissato per la costituzione.*

Dalle stradette di campo, dai viottoli, i giovani arrivavano alla sede del circolo (la sede è a metà strada tra tutte le organizzazioni democratiche della Frazione) si chiamavano fra di loro e non mancavano i soliti frizzi caratteristici delle nostre campagne toscane indirizzati ai giovani o alle ragazze che restavano, o cercavano di restare un pò più a dietro...

Prima di iniziare a ballare il compagno Carlucci Luciano segretario della nostra federazione inaugurò con brevi e calde parole, il circolo e la bandiera.

Nel corso della festa reclutammo 3 *giovani ed una ragazza in onore del* 60° *compleanno del compagno Togliatti, altri tre giovani sono entrati a far parte della nostra organizzazione da quel giorno ad oggi.*

Così gli iscritti sono passati da 12 *a* 19 *compagni e pochi giovani sono rimasti fuori della nostra gloriosa FGCI.*

Per rendere funzionante il circolo in tutti i rami della sua attività già lavoriamo per dotarlo di un Ping-Pong, di un corredo per la squadra di calcio, di una lanterna magica.

La nostra cellula fu premiata in qualche concorso sezionale, però il premio più bello è stato questo: la costituzione del circolo, i sette reclutati, la realizzazione di quella attività ricreativa, che nello stesso tempo è creativa perchè volta ad educare i giovani dando loro conoscenza della loro forza per creare un'Italia libera per la Pace, il lavoro, il socialismo.

Viva la Federazione Giovanile Comunista Italiana.

LINARI GIULIANO
(del Com. Dir. del Circolo Giov. Com. di S. Andrea (Siena)).

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

LA DOMENICA *della ricreazione*

Nel quadro di tutte le attività e le iniziative, non dobbiamo dimenticare, sopratutto nel periodo estivo, di fare della domenica una giornata di festa, di svago, di divertimento sano per la gioventù. « La domenica della ricreazione » deve divenire un'attività costante e tradizionale per la nostra organizzazione. Ma perchè questo sia possibile è necessario organizzare le cose con precisione e memetodo.

Innanzi tutto è necessario che vi sia un responsabile della domenica, il quale stabilisca di settimana in settimana o meglio ogni mese, i programmi domenicali e che si preoccupi che tutto sia in regola per la realizzazione di questi programmi.

Come deve lavorare il responsabile di questa attività?

Vediamo, ad esempio, come organizzare una gita fuori città o fuori del proprio paese, affinchè questa si svolga nel miglior modo possibile.

In primo luogo, se ciò non comporta particolari difficoltà, il responsabile dovrà recarsi sul luogo prescelto per la gita. Qui egli sceglierà il posto migliore ove trattenersi (pineta, radura di un bosco lungo un fiume o un lago, spiaggia, ecc.), il posto cioè che offra la possibilità e di potervi svolgere dei giochi (tamburelli, altalena ecc.) e dove vi sia dell'acqua per dissetarsi. Se in prossimità di questo luogo vi fosse un circolo della F.G.C. e l'organizzazione di Partito, sarà bene prendere dei contatti con esse per vedere se hanno la possibilità di organizzare una festa di accoglienza o se possono mettere a disposizione il ping-pong o il calcio balilla da trasportare sul luogo dove i gitanti si fermeranno.

Fatto questo sopraluogo che permetterà di fissare con più precisione il programma della gita, il responsabile si dovrà preoccupare del mezzo di trasporto e cioè dell'orario di partenza e ritorno e del prezzo del viaggio. Se non vi fosse un servizio regolare per il luogo prescelto, vedere di concordare l'affitto di un pulmann sia attraverso accordi personali con le agenzie, sia attraverso l'UISP provinciale. Se si tratta di un viaggio in treno non dimenticare di usufruire del biglietto che prevede la riduzione del 25 per cento per i gruppi di almeno 10 persone. Questo biglietto si può ottenere, presentando al Capo Stazione l'elenco nominativo in triplice copia di tutti i partecipanti, almeno un giorno o due prima.

Una volta stabilito anche il mezzo di trasporto e il prezzo del biglietto si fisserà il programma (ora di partenza, giochi, colazione al sacco, caccia al tesoro, ritorno, ecc.). Per meglio arricchire il programma ci si dovrà accertare che alcuni compagni o il circolo stesso, mettano à disposizione, mazzi di carte, gioco a dama, tamburelli, fune per l'altalena e altri giochi che permettano ai gitanti di passare alcune ore lietamente. Il programma di cui sopra si è parlato dovrà essere divulgato con tutti i mezzi: manifesto all'interno del Circolo, giornale murale esterno, manifestini ciclostilati, scritti a mano, o stampati col cromografo, da diffondere nei bar, nelle piccole e grandi aziende, tra gli amici, ecc., in modo che la gita sia veramente la gita di tutta la gioventù del paese o del rione.

La gita però non è la sola iniziativa che può caratterizzare «la domenica della ricreazione».

Ad esempio, il Circolo delle ragazze comuniste del quartiere Salario di Roma, ha organizzato una scampagnata pomeridiana in un parco della città, che ha avuto un grande successo.

Tra le partecipanti, compagne e no, si è creato un legame di amicizia e di simpatia.

Questa esperienza può avere un grande valore; non tanto per l'iniziativa in se stessa, ma perchè dimostra che anche con pochi mezzi e senza andare troppo lontano, si possono organizzare delle scampagnate che possono dare lo stesso risultato delle gite od escursioni.

LIDIA MAIORELLI
della Commissione per le attività educative

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Per un Circolo bello e accogliente

Durante la campagna del «14 luglio» dobbiamo lavorare per dare al Circolo della gioventù comunista una sede bella, accogliente, arredata con fiori, disegni, mobili ed attrezzata con giochi ed altri strumenti per l'attività ricreativa, sportiva e culturale.

Qualche compagno potrà dirci subito: D'accordo. Noi ci avevamo già pensato. Ma ci vogliono migliaia di lire e in cassa non abbiamo che poche lire.

Questo compagno non tiene conto che il Circolo organizza diecine di giovani che sono disposti a mettere insieme le poche lire di cui dispongono per realizzare una iniziativa così bella.

Questo compagno non tiene conto che centinaia di genitori, di lavoratori sono amici sicuri e devoti della gioventù comunista e sono disposti ad aiutarla per realizzare le iniziative che possono renderla felice, educarla seriamente ad affrontare la vita.

E' vero che il problema della creazione di un Circolo e del suo arredamento è grosso. Ma noi non possiamo arrestarci di fronte alle difficoltà, non solo perchè se non si inizia seriamente a fare una cosa, anche piccola, non si riuscirà mai a farne delle grandi; ma sopratutto perchè l'analisi dei grossi problemi dimostra che sono composti da tanti piccoli che è molto più facile risolvere.

Dobbiamo dividere quindi questo grosso problema in tanti più piccoli (quello della ricerca del locale, dell'affitto, dei mobili, dell'attrezzature ricreative ed educative) così ci sarà più facile risolverli.

Anzitutto bisogna fare uno sforzo per risolvere il maggior numero possibile di problemi senza spendere denaro.

Per l'imbiancatura della sala potremo rivolgerci a qualche compagno o amico imbianchino. Un compagno falegname potrà aiutarci per trasformare il legno raccolto in tavoli, in sedie, in panche e per lucidare e accomodare le sedie e i tavoli vecchi che avremo portato giù dal solaio in cui erano stati messi, perchè fuori uso.

Al vetraio potremo chiedere i vetri e all'elettricista la collaborazione per l'impianto di illuminazione. I disegni e le stampe per fare i quadri potremo ritagliarli dalle riviste. La biblioteca si può costituire inizialmente con i libri raccolti. Alla Federazione potremo rivolgerci per avere un calcio balilla a noleggio.

In questo modo avremo fatto già dei buoni passi avanti. Si tratta ora di trovare i mezzi finanziari per risolvere i problemi che non abbiamo risolto nel primo modo.

Ogni giovane deve sapere che il ping-pong costa ad esempio L. 1.800 e che possiamo disporre di questa somma se organizzeremo una festicciola nella quale i giovani partecipanti versano una quota minima di partecipazione; ogni giovane comunista deve sapere che un pallone costa 4.000 lire e che potremo disporre di una somma simile se raccoglieremo un quintale di carta o quattro di ferri vecchi.

Ogni compagno deve sapere che il Circolo deve versare alla Federazione ed al C C. una certa somma per coprire le spese che essi debbono sostenere per studiare, organizzare e dirigere le iniziative e l'attività di tutti i Circoli e che questa somma si può raccogliere se egli versa la quota mensile e applica il bollino sulla tessera, se il Circolo applica il bollino sulla sua tessera iniziativa.

Agli amici, ai genitori, ai lavoratori potremo rivolgerci con una lettera, per chiedere loro che contribuiscano una volta tanto o stabilmente a sostenere le spese di affitto della sede o per l'acquisto di attrezzi per l'attività culturale (carta geografica, libri, ecc.). E così via per le altre spese.

Naturalmente nel fare gli acquisti bisogna procedere dagli attrezzi maggiormente richiesti dai giovani, il cui impiego ci permette di ottenere migliori risultati immediati e ci daranno la possibilità di prendere, in seguito, altre iniziative finanziarie.

E' certo che i risultati li otterremo se avremo la collaborazione di tutti i compagni ma soprattutto se i dirigenti del Circolo sapranno lavorare con chiarezza e tenacia, se sapranno utilizzare tutte le possibilità che la situazione locale offre per superare tutte le difficoltà, per creare un Circolo bello per una gioventù attiva, operosa e fiduciosa.

OTELLO FAIETTI
responsabile della Commissione d'Amministrazione della F.G.C.I.

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Per lo sviluppo dell'attività dei nostri Circoli

Pubblichiamo qui di seguito l'elenco del materiale che le organizzazioni locali potranno richiedere alle Commissioni Circoli di Federazione per lo sviluppo della loro attività.

Educazione e propaganda

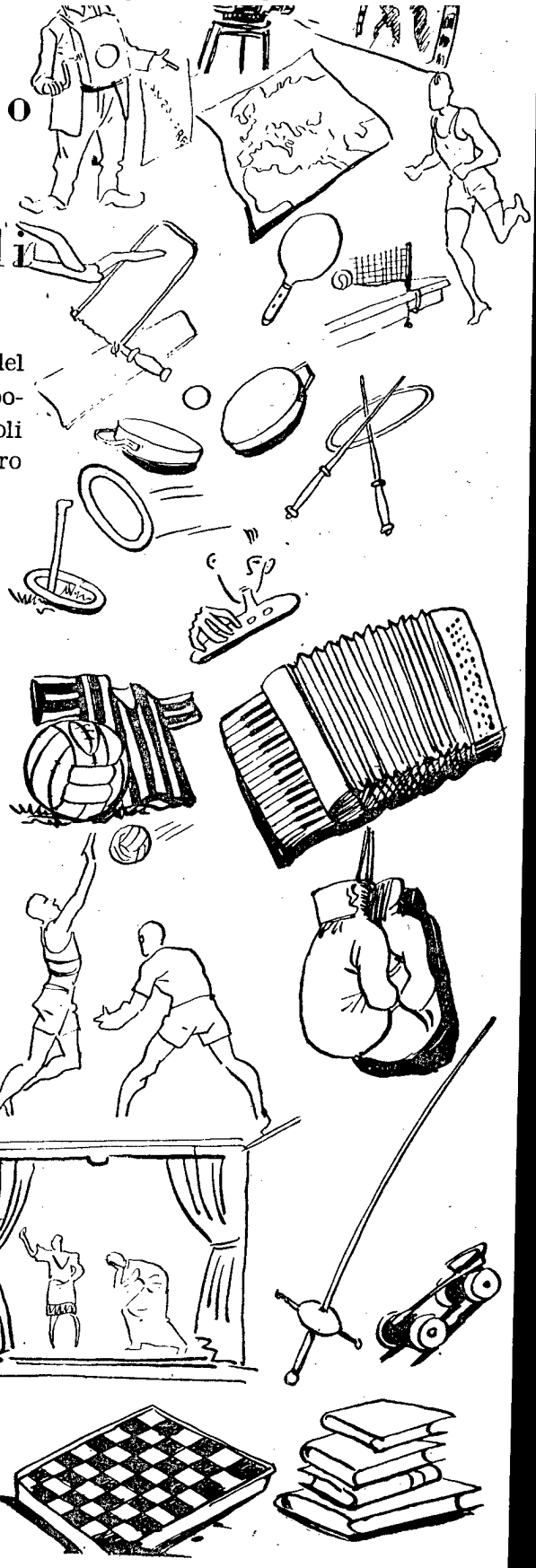
- cartoline patriottiche
- canzoniere
- filmine
- carte geografiche

Ricreazione e sport

- dama cinese
- ping-pong
- cartelle per traforisti
- cartelle per aeromodellisti
- tamburelli
- gioco delle grazie (cerchietti)
- palla al maglio
- cerchi al palo
- ocarine
- strumenti musicali
- calcio da tavolo
- palloni e divise per il calcio
- palloni e reti per la pallavolo
- guantoni per il pugilato
- truccatura da scena, cosmetica e parrucche per filodrammatiche, ecc.

Varie

- registro degli iscritti
- registro cassa.



Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

I° Festival Nazionale degli studenti me

Riccione 1-5 luglio 1953

Nel gennaio di questo anno si tenne a Firenze il I. Congresso Nazionale degli studenti medi italiani e, fatto nuovo nella vita della scuola italiana, fu costituita una organizzazione che raccogliesse tutta la gioventù studiosa italiana: il Consiglio Nazionale degli Studenti Medi. Questo organismo democratico ebbe il compito di dare vita a quella grande iniziativa votata alla unanimità al Congresso di Firenze e che è il I. Festival Nazionale degli studenti medi.

Vasta ed importante iniziativa perchè essa che ha assorbito da lungo tempo tutte le energie delle associazioni studentesche cittadine, dovrà segnare una tappa fondamentale nella organizzazione degli studenti.

Un Festival, come si sa, è una iniziativa imponente per le manifestazioni che vi hanno luogo, per la preparazione e la propaganda e, guardando il programma di Riccione, non si può che confermare questa idea. Ogni giorno vi saranno gare di atletica, di nuoto, di pallacanestro senza contare le proiezioni cinematografiche retrospettive, la anteprima del film "Terza liceo", le gite, il ricevimento offerto dalle autorità della Repubblica di S. Marino, le feste e le manifestazioni varie.

Sembra che il Consiglio nazionale degli studenti stia assolvendo con onore al non lieve compito, è però giusto che gli studenti comunisti in primo luogo diano il loro appoggio all'iniziativa e partecipino compatti a Riccione.

Già su vari giornali provinciali sono apparse notizie che documentano l'interessamento della F.G.C.I. al Festival.

Sul giornale di Livorno ad esempio si leggeva che studiando Catullo e Platone gli studenti sognano i giorni felici che li attendono a Riccione. In effetti così si riproduceva l'entusiasmo che circonda ormai la iniziativa.

L'interesse turistico che pure sarà grande non dovrà però far sottovalutare quali saranno le grandi prospettive che la riuscita del Festival aprirà al movimento studentesco democratico.

L'importanza della ottima occasione offerta per un incontro sincero con centinaia di giovani di ogni parte d'Italia in un clima di frater-

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

na amicizia, dovrà costituire la seconda attrattiva non meno importante dell'aspetto ridente della località.

* * *

Le modalità per l'iscrizione sono le seguenti

- *versamento di L. 2000 (sulle 7000 totali escluso il viaggio) per la iscrizione al Festival da effettuarsi presso l'indirizzo del Consiglio Nazionale Studenti Medi in Roma, via Emilia 25 o presso le associazioni cittadine;*
- *versamento di L. 5000 all'atto della partenza.*

La quota di 7000 lire dà diritto al vitto e all'alloggio negli alberghi di Riccione oltre alla partecipazione gratuita a tutte le manifestazioni.

Le commissioni interne di numerose fabbriche su interessamento della commissione giovanile della CGIL hanno preso il patrocinio o della delegazione di una scuola oppure hanno garantito la partecipazione degli studenti figli dei lavoratori di quella azienda a Riccione.

Anche la Lega delle Cooperative ha dato il proprio appoggio al Festival e contribuirà alla formazione delle delegazioni cittadine.

* * *

Hanno aderito all'iniziativa:

Le case editrici: La Nuova Italia, Laterza, Einaudi, Macchia, Rinascita; il prof. Ernesto Codignola, il regista Luciano Emmer, il prof. Lucio Lombardo Radice, lo scrittore Massimo Bontempelli, il regista Luigi Chiarini.

Ogni sezione o circolo si faccia promotore per l'invio di uno studente a Riccione.

'dizioni Gioventù Nuova

Facendo seguito all'opuscolo contenente il rapporto del compagno Berlinguer, è uscito: « **La gioventù comunista e l'unità delle nuove generazioni** » di 180 pagine (di cui 12 tavole fuori testo) a L. 180 (sconto del 30% a chi prenota direttamente al Centro) contenente gli interventi al XIII Congresso Nazionale della FGCI dei compagni: Longo, D'Onofrio, Bernini, Musu, Pecchioli, Peruzzi.

Si ricordano inoltre:

Togliatti: Discorsi ai giovani italiani (L. 300 in brossure e 400 rilegato).

Berlinguer: Rapporto al XIII Congresso della FGCI (L. 100).

Gorki: Colloquio con i giovani (L. 350).

N. B. - Come per ogni altra pubblicazione, a chi prenoterà questi libri direttamente al Centro, usufruirà dello sconto sul prezzo di copertina pari al 30%.

Una nuova filmina

E' uscita, in questi giorni, la filmina **« Per la gioventù, per l'Italia, per il socialismo »**.

E' una cronaca breve, ma ricca di avvenimenti, del XIII Congresso Nazionale della FGCI.

Si parla del festoso arrivo dei giovani delegati da ogni dove d'Italia; si accenna ai punti più salienti del rapporto del compagno Berlinguer ed alle fasi più importanti dei lavori del Congresso; si rivivono intensamente e con commozione i dolorosi avvenimenti che accompagnarono le giornate del Congresso: la malattia e la morte del compagno Stalin. Si troveranno i grandi e solenni impegni di lotta e di lavoro presi dai delegati a nome di tutta la gioventù comunista.

La filmina consta di 90 fotogrammi in bianco e nero ed è a disposizione delle federazioni e dei circoli a L. 450 la copia.

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

L'internazionalismo socialista

« L'idea di nazione alla sua origine è sempre stata associata all'idea di libertà, di indipendenza e di progresso democratico. E' stato il grande capitalismo che nel corso del suo sviluppo e particolarmente nella fase dell'imperialismo pervertì il sentimento nazionale, lo adulterò e si servì dell'idea di nazione e di patria per i suoi sordidi interessi di classe.

Gli ideali di Garibaldi, di Mameli e degli eroi del nostro Risorgimento erano ideali di giustizia e di libertà. La loro lotta per l'unità nazionale era nello stesso tempo lotta per la libertà, l'indipendenza e il progresso del nostro popolo ».

« La questione di classe e la questione nazionale sono oggi inscindibilmente legate tra di loro. I nemici della classe operaia e delle classi lavoratrici sono al tempo stesso i traditori della nazione perchè per mantenersi ad ogni costo al potere mettono la nazione al servizio dell'imperialismo straniero. La borghesia reazionaria opponendosi sempre più brutalmente agli interessi del popolo si oppone agli interessi della nazione. Per abbattere il diritto sovrano della nazione i gruppi reazionari lottano per annientare le libertà democratiche, per annullare la Costituzione repubblicana e mascherano questo tradimento della nazione con i colori del più esasperato nazionalismo.

Ma il nazionalismo e lo sciovinismo non hanno nulla di comune con la coscienza nazionale che è una caratteristoca dei popoli liberi.

Il punto di vista dell'internazionalismo proletario sulla questione della nazione è diametralmente opposto a quello del nazionalismo borghese. L'internazionalismo proletario nella questione nazionale parte dagli interessi delle masse popolari di un dato paese ,parte cioè dagli interessi della grande maggioranza della nazione e nello stesso tempo dagli interessi di tutta l'umanità. Mentre invece il nazionalismo borghese parte dagli interessi di ristretti gruppi di profittatori, arriva ad allearsi col nemico della nazione, e porta alle guerre di rapina e di aggressione anche se condotte sotto la maschera della difesa da questa o da quest'altra minaccia.

" Il nazionalismo borghese — scriveva Lenin — e l'internazionalismo proletario, ecco due parole inconciliabilmente nemiche, corrispondenti a due grandi campi di classe, che esprimono due politiche, anzi due concezioni filosofiche sulla questione nazionale ".

Bisogna perciò fare una grande differenza tra l'internazionalismo proletario e le sue posizioni sulla questione nazionale e le posizioni del nazionalismo borghese.

Quando un comunista cade nel pantano del nazionalismo borghese non solo tradisce il comunismo, ma tradisce il suo popolo, tradisce l'interesse della nazione.

Il nostro internazionalismo non solo non è in contraddizione col sentimento nazionale, ma è proprio solo grazie alla solidarietà proletaria internazionale che è possibile condurre con successo la lotta per salvare la pace ed è possibile condurre con successo la lotta per la libertà e per l'indipendenza nazionale.

L'internazionalismo proletario non si contrappone agli interessi nazionali, al contrario si accompagna con la partecipazione attiva da parte dei lavoratori a tutte le questioni e a tutte le lotte che interessano la nazione. L'internazionalismo proletario è il contrapposto dell'americanismo oggi espressione dei gruppi più forti dell'imperialismo.

L'internazionalismo proletario si oppone al cosmopolitismo borghese che è la vera negazione della patria e della nazione da parte delle classi reazionarie, nell'epoca imperialista.

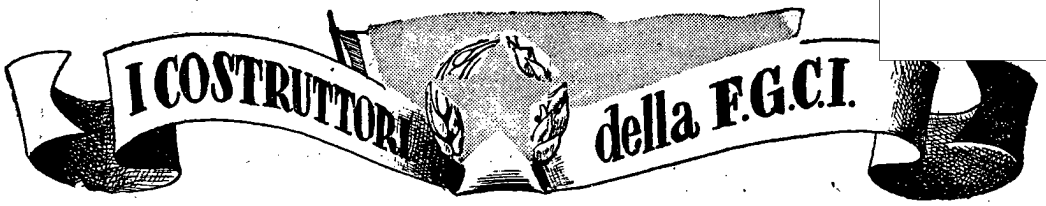
L'internazionalismo proletario e l'attaccamento al grande paese del socialismo, alla Unione Sovietica non sono in contraddizione con la lotta in difesa degli interessi nazionali, anzi è proprio l'internazionalismo proletario che dà alla lotta nazionale e alla lotta per la libertà e il benessere del popolo il più grande vigore e la possibiltà di successo.

L'internazionalismo proletario è indispensabile per impedire ai lavoratori di cadere nel nazionalismo borghese. L'internazionalismo proletario allarga e rafforza il sentimento nazionale perchè unisce i popoli contro i loro sfruttatori, contro i loro oppressori. Noi siamo dei veri patrioti perchè lottiamo per salvare la pace, perchè uniamo all'amore per un'Italia libera e indipendente l'amicizia per tutti i popoli e innanzi tutto per l'Unione Sovietica, il grande paese del Socialismo, per tutti i paesi che marciano verso il socialismo ».

(Dall'opuscolo di P. Secchia « Nazionalismo borghese e patriottismo proletario »).

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2



STAT

Stella d'argento

GIOVANNINO PODDIGHE della Federazione Giovanile Comunista di Sassari. Ha tesserato 28 giovani e ne ha reclutati 38.

MAIA LUXI della FGC di Sassari. Ha ritesserato 2 giovani e una ragazza, ha reclutato 4 giovani e 31 ragazze, diffonde settimanalmente 30 copie di Pattuglia.

DI PIRO FRANCESCO della Sezione di Cisterna (Latina). Ha reclutato 50 giovani dei quali 2 socialdemocratici ed ha diffuso 30 distintivi. Grazie alla sua attività la Sezione è arrivata in 15 giorni a 110 iscritti.

CARBONE FRANCESCO della FGCI di Bari. Ha ritesserato 50 giovani e ne ha reclutato 35.

NIGRO FRANCESCA della FGC di Bari. Ha reclutato 35 ragazze e ritesserato 30.

PEDROTTI ERNESTA della Sezione di Chiesa (Sondrio). Segretaria di Sezione ha raggiunto il 100% del tesseramento, ha reclutato 10 giovani alla FGC di cui 3 ragazze, ha fatto applicare a tutti il bollino sostenitore. E' una compagna molto attiva ed attaccata alla nostra organizzazione.

GRILLINI ANGELO della FGC di Roma, Ha reclutato 40 giovani.

CASAMASSIMA GIOVANNI del circolo giovanile « N. Beloyannis » di Palagiano (Taranto). Ha tesserato 67 giovani di cui 18 reclutati.

Stella di bronzo

SALARIS GIOVANNI della FGC di Sassari. Ha ritesserato 6 giovani e reclutato 3 ragazze e 21 giovani.

MAZZENGA ROLANDO della Sezione di Cave (Roma). Per aver organizzato una grande manifestazione giovanile a Cave.

PLANETTA FRANCA della FGC di Sassari. Ha ritesserato 12 ragazze e reclutato 2 giovani e ragazze.

FISSORE DI BRA della FGCI di Cuneo. Ha tesserato 18 giovani di cui 5 reclutati.

CILASSI MARIO della Sezione di Valdellora (La Spezia). Organizzatore di numerose serate della gioventù nella sua zona. Ha contribuito attivamente a creare la Sezione.

FIORINI GIANNI e RAMBALDI PIETRO della Sezione di S. Lazzaro di Sav. (Bologna). Hanno reclutato 25 giovani e dato un notevole contributo alla diffusione di Pattuglia.

LANZI LEARDO, SANTINI BIAGIO e SILVESTRINI LUIGI della FGC di Piacenza. Si sono distinti nella campagna di reclutamento in onore del compagno Togliatti reclutando 32 giovani e hanno contribuito alla costituzione del circolo giovanile nella loro frazione

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2

STAT

...VANI!

...arate il

IV. FESTIVAL
MONDIALE
della gioventù e degli
studenti per la pace
e l'amicizia

...CAREST
... AGOSTO 1953

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/07/02 : CIA-RDP80S01540R002200180002-2